

«Cantieri paralizzati Cessione del credito da sbloccare subito»

Il grido di allarme di **Confedilizia**

Reggio Emilia «La situazione è insostenibile. Occorre sbloccare la cessione del credito per far ripartire gli interventi edilizi». È il grido d'allarme di Annamaria Terenziani, presidente di **Confedilizia**, l'associazione dei proprietari di casa di Reggio Emilia che avverte sulla necessità di varare modifiche per riavviare il sistema dell'acquisto dei crediti e nel contempo contenere i contenziosi che potrebbero sorgere non solo tra i diretti interessati ma anche con l'Agenzia delle Entrate.

«Il decreto aiuti bis sia lo strumento per far ripartire il meccanismo della cessione del credito sugli incentivi per interventi sugli immobili, tra i quali il superbonus 110 per cento. Senza una norma che chiarisca definitivamente che i cessionari (almeno quelli successivi al primo) non incorrono in alcuna responsabilità, i crediti finora acquisiti non potranno liberamente circolare e i proprietari non troveranno sul mercato imprese disposte ad avviare, e in alcuni casi anche a proseguire, i lavori».



Annamaria Terenziani è presidente di **Confedilizia**, l'associazione dei proprietari di casa di Reggio Emilia

Negli ultimi mesi, aggiunge **Confedilizia**, «si è assistito a una serie di interventi normativi che hanno ingessato il mercato della cessione del credito; le recenti aperture in favore delle banche, con riguardo ai crediti da esse acquisiti, non hanno sortito grande effetto. La realtà è che, per arginare il rischio frodi, si è soffocato un sistema che stava funzionando e che stava portando a una importante riqualificazione dell'immobiliare privato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

